



AUTONOME
PROVINZ
BOZEN
SÜDTIROL



PROVINCIA
AUTONOMA
DI BOLZANO
ALTO ADIGE

PROVINCIA AUTONOMA DE BULSAN
SÜDTIROL

Beschreibung der Referent*Innen - Descrizione dei relatori e relatrici



Vandana Shiva

Vandana Shiva: Jahrgang 1952, geboren in Dehradun am Fuß des Himalaya in Indien. Umweltschützerin, Bürgerrechtlerin und Feministin; Trägerin des Alternativen Nobelpreises 1993 und des Save the World Awards 2009. Vandana Shiva studierte Physik in Kanada und promovierte mit einer Arbeit zur Quantenphysik. Sie entschied sich gegen eine wissenschaftliche Karriere in den USA, um im Indien der 70er Jahre in der Umweltbewegung tätig zu werden. Entwickelte die Grundlagen eines Ökofeminismus, engagierte sich insbesondere im Kampf um Biodiversität (Sicherung von Saatgut), gegen Biopatente und in der Globalisierungskritik, gründete die Research Foundation for Science, Technology and Ecology. Sie berät die Ernährungs- und Landwirtschaftsorganisation FAO der Vereinten Nationen, ist Mitglied des Club of Rome und des Exekutivkomitees des Weltzukunftsrates.

Ecologista e attivista, scienziata e filosofa, Vandana Shiva è una delle più autorevoli voci mondiali in difesa della natura e della sua biodiversità. Nata a Dehra Dun, in India, si è laureata in fisica quantistica presso l'Università di Western Ontario, Canada. Ma al ritorno a casa dopo gli studi, vedendo la sua terra, l'Himalaya, trasformata e impoverita dai progetti internazionali sostenuti dalla Banca mondiale, ha deciso di dedicare tutta se stessa alla battaglia per la salvaguardia della sua terra e del pianeta. Nel 1982 ha fondato nella sua città natale il Centro per la scienza, tecnologia e politica delle risorse naturali, un istituto indipendente di ricerca che affronta i più significativi problemi dell'ecologia e della giustizia sociale. Quasi dieci anni dopo, nel 1991, ha dato vita a Navdanya, un movimento per proteggere la diversità e l'integrità delle risorse viventi, specialmente dei semi autoctoni in via di estinzione a causa della diffusione delle coltivazioni industriali. Per il suo impegno instancabile in difesa delle comunità contadine e per la salvaguardia della biodiversità è stata insignita di numerosi riconoscimenti tra cui il cosiddetto premio Nobel alternativo, il "Right livelihood award" e nel 2010, il "Sydney Peace Prize" per la sua analisi scientifica della sostenibilità ambientale e per la leadership coraggiosa dei movimenti per la giustizia sociale.



Gaetano Pascale

Gaetano Pascale è Presidente di Slow Food Italia. Nato a Telese Terme (Benevento) il 24 settembre 1968, vive a Guardia Sanframondi (Benevento). Nel 1994 si laurea in Scienze Agrarie, indirizzo tecnico-economico, a Portici (Napoli) presso l'Università degli Studi Federico II. Dal 1997 si dedica alla professione di agronomo e dal 2005 conduce anche l'azienda agricola ereditata dai genitori. Si iscrive a Slow Food nel 1997 con la condotta di Benevento. Nel 2000 crea, con un gruppo di amici, la condotta Slow Food Valle Telesina, diventandone fiduciario e restando in carica fino al 2006. Dal 2003 al 2007 è membro del Consiglio Internazionale di Slow Food. Nel 2006 viene eletto presidente di Slow Food Campania e Basilicata ed entra a far parte del Consiglio Nazionale e della Segreteria Nazionale di Slow Food Italia. Nel 2015, durante il Congresso nazionale di Riva del Garda, viene eletto Presidente di Slow Food Italia. Dal 2000 al 2010 è stato docente ai Master of Food per i corsi di vino e olio. Collabora fin dalla prima edizione alla Guida agli oli extravergini e ha collaborato alla Guida del vino quotidiano e a Osterie d'Italia (Slow Food Editore).

Gaetano Pascale ist Präsident von Slow Food Italien. Er wurde in Telese Terme (Benevento) am 24. September 1968 geboren und lebt in Guardia Sanframondi (Benevento). Im Jahr 1994 schloss er sein Studium in Agrartechnik, mit technisch-ökonomischen Schwerpunkt, an der Universität Federico II in Portici (Neapel) ab. Seit 1997 arbeitet er als Agrarwissenschaftler. 2005 übernahm er den von den Eltern geerbten Bauernhof. Er schrieb sich in Slow Food Benevento in 1997 ein. Im Jahr 2000 gründet er die Gruppe Slow Food „Valle Telesina“. Er bleibt bis 2006 Treuhänder der Gruppe. Von 2003 bis 2007 ist er Mitglied des Internationalen Slow Food Rates. Im Jahr 2006 wird er zum Präsident von Slow Food Kampanien und Basilicata gewählt und wird Teil des Nationalrates.



AUTONOME
PROVINZ
BOZEN
SÜDTIROL



PROVINCIA
AUTONOMA
DI BOLZANO
ALTO ADIGE

PROVINCIA AUTONOMA DE BULSAN
SÜDTIROL

und des Nationalen Ausschusses Slow Food Italien. Im Jahr 2015 wird er während des Nationalkongresses in Riva del Garda zum Präsident von Slow Food Italien gewählt. Von 2000 bis 2010 war er Professor an den „Master of Food“ wo er Wein und Ölkurse hielt. Er arbeitete von Anfang an für die „Ratgeber für extravergine Olivenöl“, „Wein für den täglichen Gebrauch“ und „Italienischen Gastwirtschaften“ (Verlag Slow Food).



Alessandro Cristalli

Alessandro Cristalli è laureato in Medicina Veterinaria, si è specializzato in sviluppo di filiere produttive sostenibili sia in Italia che nel Sud Est Asiatico. Il suo focus specifico è quello di considerare le filiere in tutti i loro aspetti quali il rispetto della biodiversità del patrimonio naturale, la partecipazione attiva dei produttori, la catena di commercializzazione fondata nel rispetto degli equilibri sociali esistenti e di un reddito equo. Ha lavorato nel Sud Est asiatico ed in Africa ed attualmente lavora per Oxfam Italia, come esperto agro pastorale ed è la persona di riferimento di Oxfam Italia in Cambogia .

Cristalli Alessandro studierte Veterinärmedizin und hat sich auf die Entwicklung von nachhaltigen Produktionsketten in Italien und in Südostasien spezialisiert. Sein besonderes Augenmerk liegt darin die Lieferketten in allen ihren Aspekten zu betrachten. Dazu gehören die Achtung der biologischen Vielfalt und des Naturschatzes, die aktive Beteiligung der Erzeuger sowie die Vermarktungskette welche das soziale Gleichgewicht und ein angemessenes Einkommen garantiert. Er hat in Süd-Ost-Asien und Afrika gearbeitet und ist derzeit für Oxfam Italien, als Experte der Land und Weidewirtschaft und ist Ansprechpartner in Kambodscha, tätig.



Vunthy Hout

Direttore di Radio Asia Free, Cambogia, Vunthy Huot è un giornalista e attivista cambogiano nel campo dei diritti umani e dell'accesso alle risorse naturali. Dal 1997 è deputy director della sezione cambogiana di Radio Free Asia e collabora con testate internazionali come il Washington Post, il New Yorker e il Manchester Guardian. Radio Free Asia è una radio che trasmette unicamente via internet riportando casi di violazione dei diritti umani in diversi Paesi asiatici. Vunthy Huot si occupa in particolare di land grabbing, diritto all'informazione, sicurezza alimentare e di strategie per rafforzare l'impatto dei programmi radio sulle comunità.

Vunthy Huot, der Direktor von Radio Free Asia, Kambodscha, ist als Journalist und Aktivist im Bereich Menschenrechte und Zugang zu natürlichen Ressourcen tätig. Seit 1997 ist er der stellvertretende Direktor des kambodschanischen Teils des Senders von Radio Free Asia und arbeitet mit internationalen Medien wie der Washington Post, dem New Yorker und dem Manchester Guardian zusammen. Radio Free Asia ist ein Radiosender der nur über das Internet Berichte zu Menschenrechtsverletzungen in verschiedenen asiatischen Ländern sendet. Vunthy Huot befasst sich insbesondere mit den Themen land grabbing, das Recht auf Information, Ernährungssicherungsstrategien, sowie Strategien welche die Auswirkungen der Radioprogramme auf die Gemeinschaft erhöht.



Jan Urhahn

Jan Urhahn ist Bereichsleiter für Welternährung, Globale Landwirtschaft und EU-Agrarpolitik der Organisation Inkota, Berlin. Jan Urhahn hat Geographie und Politik studiert und arbeitete danach bei Oxfam Deutschland. Zu seinen Arbeitsschwerpunkten zählten



AUTONOME
PROVINZ
BOZEN
SÜDTIROL



PROVINCIA
AUTONOMA
DI BOLZANO
ALTO ADIGE

PROVINCIA AUTONOMA DE BULSAN
SÜDTIROL

Klima- und Energiepolitik und die Spekulation mit Nahrungsmitteln. Beim entwicklungspolitischen INKOTA-Netzwerk ist Jan Urhahn seit März 2013 Referent für Welternährung und Landwirtschaft. Er beschäftigt sich vornehmlich mit den Themen Land Grabbing und den (negativen) Folgen von Investitionen des Agribusiness im globalen Süden. Darunter fallen beispielsweise große öffentlich-private Partnerschaften wie die Neue Allianz für Ernährungssicherheit der G7-Staaten oder die German Food Partnership (GFP) der deutschen Bundesregierung.

Jan Urhahn è Direttore del settore per l'alimentazione mondiale, agricoltura globale e politica agraria dell'organizzazione Inkota di Berlino. Urhahn si è laureato in Geografia e politica e ha lavorato presso Oxfam Germania. I suoi focus professionali principali sono la politica climatica ed energetica nonché la speculazione finanziaria sugli alimenti. Jan Urhahn lavora dal 2013 con l'organizzazione di politica dello sviluppo INKOTA ed è referente per l'alimentazione e l'agricoltura globale. Si occupa prevalentemente delle tematiche del land grabbing e delle conseguenze (negative) degli investimenti dell'agribusiness nel sud del mondo (ad esempio i grandi partenariati pubblico-privati come la Nuova Alleanza per la Sicurezza Alimentare dei paesi del G7 e la German Food Partnership (GFP) da parte del governo tedesco).



Ewald Grünzweil

Ewald Grünzweil ist Obmann der Interessensgemeinschaft A faire Milch, Österreich. Landwirt auf einem reinen Grünlandbetrieb mit 35 Hektar Eigengrund und 8 Hektar Pacht (seit 1995 biologisch bewirtschaftet) und 13 Hektar Wald, Gründungsobmann IG-Milch (2004 – 2010), wieder Obmann seit Mai 2013. A faire Milch: kreiert von IG-Milch 2006, Markteinführung Juli 2006 mit dem Ziel dass die Konsumentinnen die Bäuerinnen und Bauern direkt unterstützen können, denn es gehen 10 Cent pro Packung auf ein Treuhandkonto und dieses Geld wird einmal jährlich zur Gänze an die Vertragsbauern (gentechnikfreie Fütterung, keine Überschussproduktion...) ausbezahlt.

Ewald Grünzweil è presidente del gruppo A faire Milch, Austria. Grünwald è un agricoltore in una fattoria con 35 ettari di pascolo, 8 ettari in locazione (dal 1995 coltivati biologicamente) e 13 ettari di bosco. Fondatore e presidente del gruppo IG – Milch/latte (2004-2010), rinominato presidente nel maggio 2013. A faire Milch è nato da IG- Milch nel luglio 2006 con l'obiettivo di fornire sostegno diretto agli agricoltori da parte dei consumatori. Per ogni confezione di latte vengono versati 10 centesimi su un conto di garanzia e l'importo annuale complessivo viene trasferito a favore degli agricoltori (alimentazione senza OGM, senza eccedenze di produzione ...).



Stefania Piccinelli

Stefania Piccinelli è esperta di educazione allo sviluppo della ONG Gruppo di Volontariato Civile di Bologna. Nata a Bologna nel 1972 e laureata in Scienze Politiche. Dal 1996 collabora con la ONG GVC organizzazione non governativa laica e indipendente nata a Bologna nel 1971 e attiva nella cooperazione internazionale in oltre 22 Paesi. Fino al 2003 come cooperante in Burundi, dove ha gestito un ampio programma di emergenza sostenuto soprattutto dall'Unione Europea, dal Ministero degli Affari Esteri e Cooperazione Internazionale Italiano e da USAID, poi attiva come coordinatrice del settore Educazione allo Sviluppo e Desk Maghreb, ruolo che ricopre attualmente. Dalla sua creazione nel 2007, dirige Terra di Tutti Film Festival, documentari e cinema sociale dal sud del mondo sempre per GVC. Dal 2013 segue i paesi arabi nordafricani, in particolare la Tunisia ed il Marocco.

Stefania Piccinelli, wurde 1972 in Bologna geboren und studierte Politikwissenschaft. Seit 1996 arbeitet sie für die unabhängige Nichtregierungsorganisation GVC. Die NRO GVC wurde im Jahr 1971 in Bologna gegründet und ist in über 22 Ländern in der Entwicklungszusammenarbeit tätig. Piccinelli arbeitete bis 2003 in Burundi. Seither arbeitet sie als Koordinatorin im Bereich der Bewusstseinsbildung und Desk Maghreb. Seit der Gründung des „Terra di Tutti Film Festival“ im Jahr 2007 leitet sie auch dieses für den GVC. Im Rahmen dieses Festivals werden Dokumentarfilme und Sozialdramen aus dem Süden der Welt vorgeführt. Seit dem Jahr 2013 kümmert sie sich vor allem um die nordafrikanischen arabischen Staaten, im speziellen um Tunesien und Marokko.

oew

Organisation für Eine solidarische Welt
Organizzazione per Un mondo solidale



fair ist mehr
meglio equo

POLITIS
politik





AUTONOME
PROVINZ
BOZEN
SÜDTIROL



PROVINCIA
AUTONOMA
DI BOLZANO
ALTO ADIGE

PROVINCIA AUTONOMA DE BULSAN
SÜDTIROL



Rudi Dalvai

Rudi Dalvai, geboren 1958 in Bozen, gründet nach dem Betriebswirtschaftsstudium in Innsbruck einen Weltladen in Bozen (1985). 1987-89 Geschäftsführer der "EZA Fairer Handel GmbH" in Österreich, Gründungsmitglied und seit 1990 Mitarbeiter in Ctm Altromercato in Italien, Mitgründer von EFTA (European Fair Trade Association), Transfair International, FLO/Fairtrade International und WFTO Europe. 2001 – 2007 Vorsitzender von IFAT (International Federation for Alternative Trade) und seit 2011 Präsident der WFTO (World Fair Trade Organization). Er war wesentlich beteiligt am Aufbau eines globalen Standard-, Kontroll- und Zertifizierungssystems für den Fairen Handel.

Rudi Dalvai, è nato a Bolzano nel 1958. Dopo aver studiato Economia aziendale a Innsbruck, fonda la prima Bottega per il mondo a Bolzano nel 1985. Dal 1987 al 1989 è Amministratore delegato di "EZA Fairer Handel GmbH" in Austria, è socio fondatore e dal 1990 collaboratore in Ctm Altromercato in Italia, co-fondatore di EFTA (European Fair Trade Association), Transfair internazionale, FLO /Fairtrade International e WFTO Europa. Dal 2001 al 2007 è Presidente di IFAT (Federazione internazionale per il commercio alternativo) e dal 2011 è Presidente di WFTO (World Fair Trade Organization). È stato significativamente coinvolto nello sviluppo di un sistema standard, di controllo e di certificazione globale per il commercio equo e solidale.



Heini Grandi

La carriera di Heini Grandi si può definire "locale-nazionale-internazionale" perché è uno di quegli altoatesini che per lavoro ha girato il mondo e conosce e parla correntemente quattro lingue. Bolzanino di 54 anni, laureato in Storia e germanistica, coniugato, due figli, è stato promotore delle Botteghe del Mondo in Italia e socio fondatore nel 1988 del Consorzio Ctm Altromercato. Heini Grandi ne è stato Presidente fino al 1998 per diventare poi direttore dell'affiliata Ctm Agrofair. Il suo primo contatto con il mondo della cooperazione è avvenuto quindi nel 1988, ha poi intensificato il suo impegno entrando nella Presidenza di Legacoopbund nel 1995 e come Presidente nel novembre 2011. Heini Grandi da luglio 2011 è inoltre Presidente della cooperativa di consumo Koncoop.

Die Karriere von Heini Grand kann als „lokal-national-international“ bezeichnet werden: er ist ein Südtiroler, der für seinen Beruf um die Welt gereist ist und beherrscht vier Sprachen. Bozner, 54 Jahre alt, Magister in Geschichte und Germanistik, verheiratet, zwei Söhne. Er war in der Promotion der Weltläden in Italien tätig und eines der Gründungsmitglieder der Genossenschaft Ctm Altromercato. Bis 1998 war Heini Grandi Präsident des CTM und wurde nachher Geschäftsführer der Tochterfirma Ctm-Agrofair. Sein erster Kontakt mit dem Genossenschaftswesen war also bereits im Jahr 1988. Er hat seinen Einsatz ständig ausgebaut und ist seit 1995 Mitglied des Vorstandes von Legacoopbund und seit November 2011 Vorsitzender. Seit Juli 2011 führt er den Vorsitz in der Konsumgenossenschaft Koncoop.



AUTONOME
PROVINZ
BOZEN
SÜDTIROL



PROVINCIA
AUTONOMA
DI BOLZANO
ALTO ADIGE

PROVINCIA AUTONOMA DE BULSAN
SÜDTIROL



Franziska Schwienbacher

Koordinatorin der Winterschule Ulten – Coordinatrice della Scuola Invernale della Val d'Ultimo.

Info per i media: Monica Margoni, presse-stampa@mahlzeit.it, 347 7191897

Info e iscrizione: verena.gschnell@oew.org, Tel. 0472 833950

Webseite: www.mahlzeit.it www.provincia.bz.it/cooperazioneallosviluppo;
www.provinz.bz.it/entwicklungszusammenarbeit